

Chroogomphus rutilus (Schaeff.) O. K. Mill.

Gomphidius rutilus, *G. viscidus*

Chiodetto, Gonfidio rutilante, Gonfidio vischioso

33



CAPPELLO

inizialmente conico-umbonato, poi convesso ed appianato, con umbone centrale; cuticola di colore bruno-rossastro, tendente al vinoso con sfumature grigio-olivastre, vischiosa con l'umidità e liscia-lucente con il tempo secco.



IMENOFORO

a lamelle spaziate, spesse e decorrenti, abbastanza alte, di colore inizialmente oliva-camoscio poi brunastre e vinoso porporine.



GAMBO

sodo e carnoso, cilindraceo, attenuato verso la base e con superficie scagliosa, con colore al cappello ma un po' più rossastro nella parte superiore e di un bel giallo-cromo o giallo-arancio in quella inferiore; nel giovane è presente un leggero velo evanescente e glutinoso, che lascia sul gambo zebraure irregolari.



CARNE

di colore ocraceo-vinoso al taglio e giallo-cromo alla base del gambo; sapore e odore un po' acidulo.



SPORE

grigio-nerastre in massa.



HABITAT

crece gregario o subcespitoso prevalentemente sotto pini, dall'estate all'autunno.



COMMESTIBILITÀ

discreto-scadente.



NOTE

in molte zone è soprannominato "chiodetto", raccolto e consumato. Potrebbe essere confuso con i cortinari mortali (*Cortinarius speciosissimus* e *Cortinarius orellanus*) che però sono ocroporei e presentano lamelle uncinatate, cuticola non viscida, colore della carne non tendente al vinoso.